

Introduzione alla narrazione virtuale

In questo libro non solo si parla di teatro, di più: questo è un **Libro – Teatro**.

Si tratta di una pubblicazione che non solo documenta e riporta, ma anche rappresenta; è una pubblicazione che utilizza il testo stampato, ma anche dà vita al testo, visivamente e teatralmente.

Le otto scene seguenti rappresentano una riduzione estrema dell'articolata narrazione drammaturgica originale della commedia *La zingana* di Gigio Artemio Giancarli.

Queste otto scene sono dei cortometraggi girati nei chiostri del complesso monumentale dell'ex monastero degli Olivetani di Rovigo, luogo in cui è andata in scena, nel 2021, la prima riproposta moderna del testo, con una regia site specific che ha circondato il pubblico di personaggi e vicende.

La realizzazione di questi otto cortometraggi costituiscono un'operazione pensata per favorire l'avvicinamento di un pubblico giovane, o non azzoso, ad una cultura teatrale storica, considerata accademica e difficile.

In realtà la commedia del Giancarli, opportunamente attualizzata, è molto godibile e divertente.

Va da sé che molta parte dell'intreccio non è direttamente leggibile nella breve narrazione virtuale; perciò, per doverosa collocazione, essa si trova all'interno di una pubblicazione che parla dell'autore e dell'opera, nonché

riporta l'adattamento moderno, già messo in scena, con tagli e rimaneggiamenti, offrendo, così, la possibilità di approfondire e comprendere meglio l'autore e l'opera.



SCENA 1

Spingarda, servo del vecchio Acario, racconta i vari intrecci amorosi e la sua complicità con la ruffiana Agata per raggirare i ricchi padroni...



SCENA 2

Agata e Spingarda parlano del prossimo raggio con "... uno che assomiglia a una..." .

Spingarda racconta di una lite tra due bifolchi per un cavallo "bolso" e dell'incontro con una zingara, una "cingana"...



SCENA 3

La Zingana spiega a Medoro, figlio naturale del vecchio Acario, che lei lo sostituì col suo figlioletto per far crescere quest'ultimo in una ricca famiglia... Ma il piccolo morì subito.

Medoro riceve l'ordine di vestirsi da donna per raggirare i vecchi Acario e Barbarina e riprendersi la figliolanza con i ricchi genitori...



SCENA 4

Angelica ama il nobile Cassandro e Cassandro ama Angelica.

Barbarina, madre di Angelica, ama Cassandro.

Spingarda assalta Anetta, serva di Barbarina e Angelica.

Falisco, servo di Cassandro, vuole Stella, figlia della ruffiana Agata.

Il vecchio Acario ama Stella.

Anche Spingarda ama Stella.

Agata ama i regali e i denari che ricava da questi amori...



SCENA 5

Spingarda e Garbuglio sono stati raggirati e derubati dalla Zingana.

I bifolchi Garbuglio e Martino continuano a litigare nonostante il nobile Cassandro avesse già risolto le loro liti...



SCENA 6

Agata e Spingarda godono alle spalle dei due vecchi, vittime dei loro fantasiosi raggiri con i quali ottengono soldi, monili, biancheria, cibo e vino...



SCENA 7

Acario e Barbarina si scontrano con Medoro che fugge da casa loro, inseguito da Anetta...



SCENA 8

La Zingana e Agata chiariscono i fatti accaduti...

E finisce che...